

ISTITUTO COMPRENSIVO TRENTO 5
Scuola secondaria di primo grado "G. Bresadola"
a. s. 2018/2019

BARRIERE INVISIBILI

Progetto realizzato da

Elia Martinelli

Fiamma Nazzaro

Sofia Corveto Guizzardi

Classe 2G

Open Day Scienze – 30 novembre 2018

QUESITO

Com'è vivere a Trento in carrozzina?

Testiamo la città!

Abbiamo voluto affrontare questo tema spostandoci dagli esperimenti scientifici “manuali” per coinvolgere maggiormente Fiamma nel lavoro di ricerca e di documentazione, in secondo luogo per sensibilizzare la società su quanto possa essere complicato fare delle cose che a noi sembrano scontate.

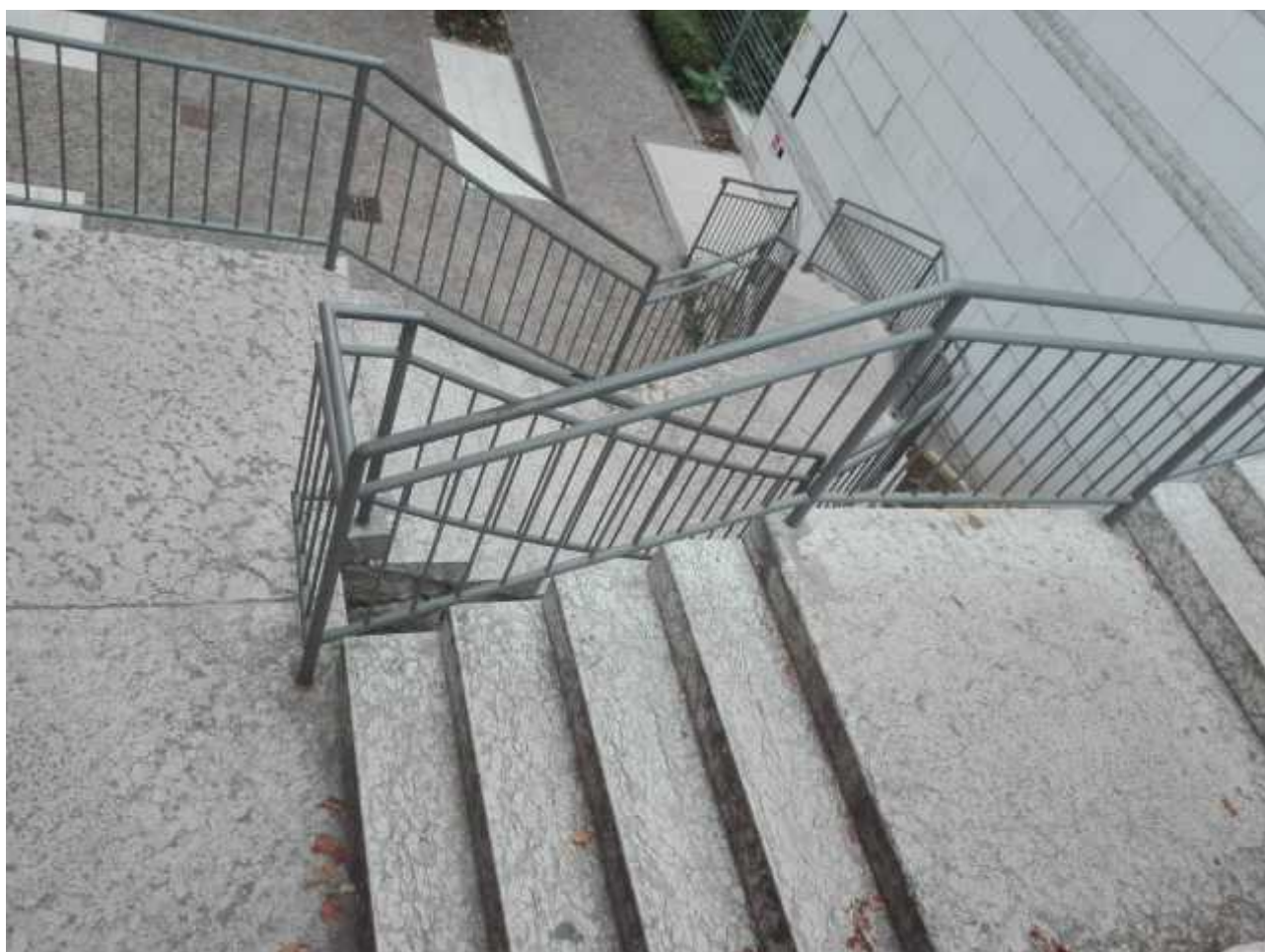
I punti analizzati sono:

- Strade - viabilità - parcheggi
- Possibilità di fare acquisti
- Mezzi pubblici
- Scuole
- Divertimenti
- Vita del cittadino

STRADE, VIABILITÀ, PARCHEGGI

La nostra città è ancora ricca di barriere, passeggiando per il centro, abbiamo trovato pavimentazioni irregolari, rampe con pendenze fuori norma, scalini e scale inaccessibili .





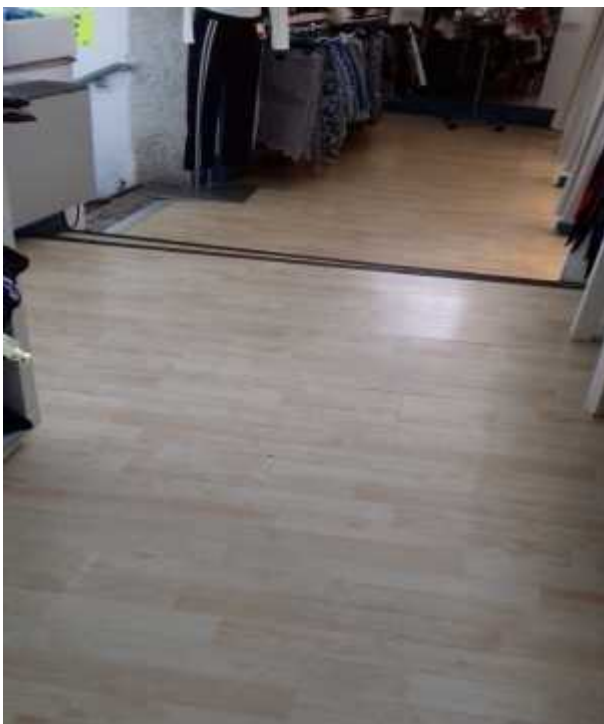
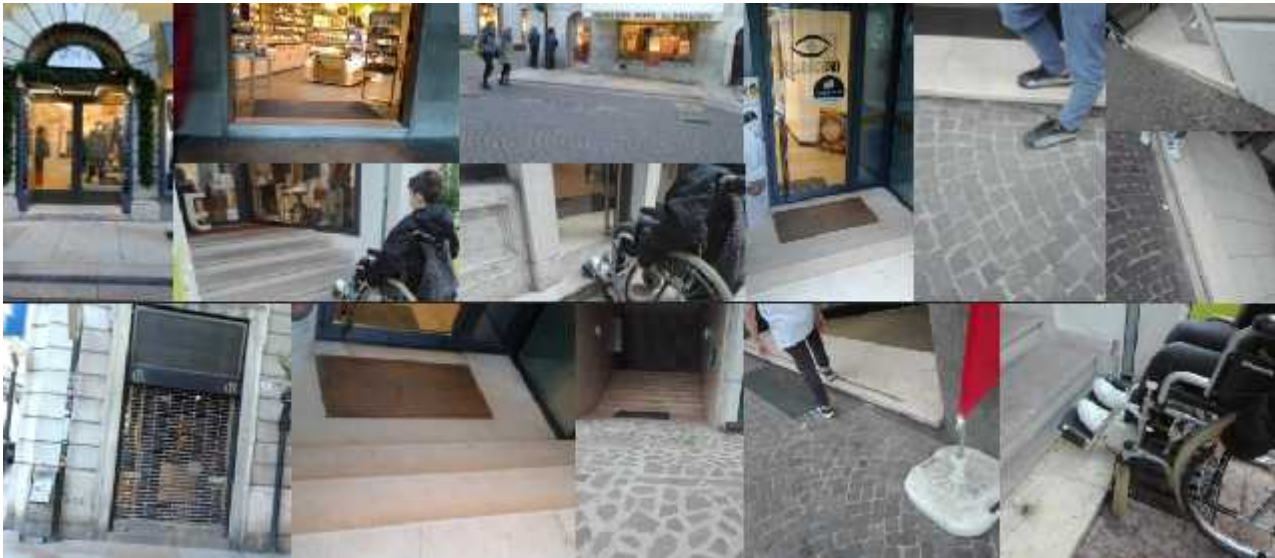


Anche i parcheggi a volte vengono spesso occupati da chi non ne ha diritto oppure non sono stati eseguiti seguendo le normative.



FARE ACQUISTI

I negozi della nostra città mostrano diverse barriere architettoniche, moltissimi hanno scalini negli accessi che impediscono l'ingresso a chi si muove in carrozzina.



Anche nell'interno di alcuni esercizi abbiamo trovato ostacoli, come scale e assenza di ascensori o oggetti sparsi in giro che non permettono una facile mobilità e accessibilità a tutta la merce esposta.

MEZZI PUBBLICI



La stazione dei treni non presenta cartelli che indicano dove è situato l'ascensore, che comunque è sporco e odorante di urina.



Non tutte le linee degli autobus sono attive del servizio disabili, i mezzi sono comunque tutti provvisti di scivoli per l'accesso e di posto apposito per viaggiare in sicurezza.



Il treno della Valsugana alla fermata del S. Chiara dove è praticamente impossibile salirvi perché troppo alto rispetto al suolo



SCUOLE

Abbiamo preso tre scuole medie come campione

TABELLA CHE RIPORTA I PUNTI ANALIZZATI

	BONPORTI	BRESADOLA	BRONZETTI-SEGANTINI
-accesso con rampe	NO	NI	NO
-scale a norma	SI	SI	SI
-porte a norma	SI	SI	SI
-bagni a norma	NI	SI	SI
-servo scala	NO	NO	SI
-ascensore accessibile	SI	SI	SI

Nella nostra scuola (plesso Bonporti) alcuni bagni sono poco agibili per la presenza in qualche punto di armadietti, l'ascensore viene bloccato dopo le 18.00 creando disagi ai genitori in carrozzina o con problemi deambulatori che vogliono partecipare a udienze o riunioni serali.

Il portone d'ingresso è troppo pesante:



Da segnalare anche il cartello con le bici parcheggiate nel punto di ritrovo per eventuali emergenze:

DIVERTIMENTI

Anche quando ci si vuole divertire, le cose non sono sempre funzionali.



In alcuni locali ci sono dei tavoli troppo alti, e risulta impossibile consumare un pasto

Ma anche se bassi a volte non sono idonei:



La discesa del cinema Modena è molto ripida e quindi pericolosa e di conseguenza la salita risulta faticosa:



I parchi molto raramente hanno giochi specifici per i disabili, ma per fortuna c'è qualche parco che si salva!

Il **Castello del Buonconsiglio**, ha un'entrata apposita sul retro ma non tutte le sale sono accessibili per via della tutela dei beni culturali, per questi disagi però le persone hanno accesso gratuitamente al castello!



Sono molte le irregolarità riscontrare al **MUSE**

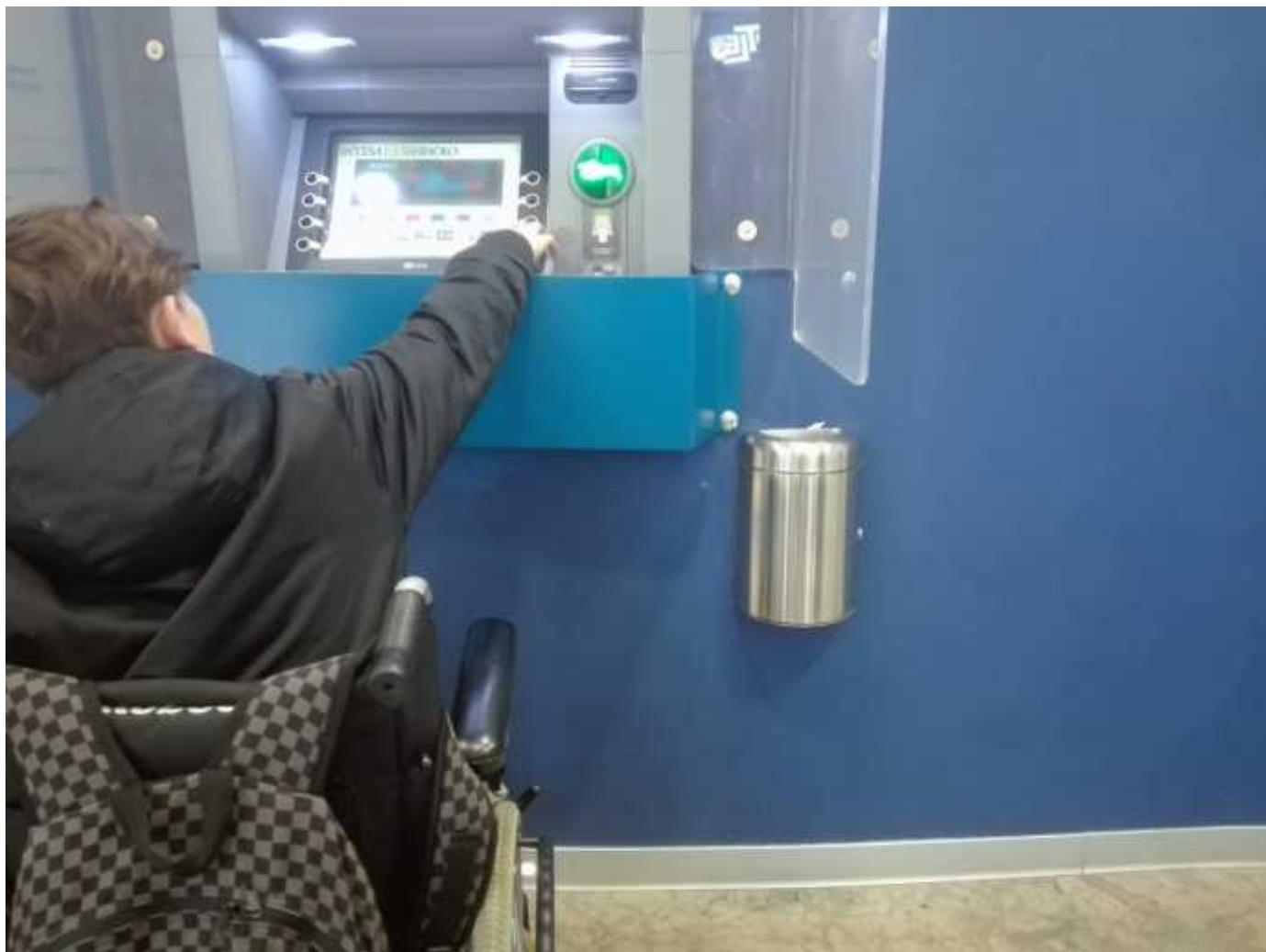


Le porte d'ingresso sono molto pesanti, il bancone reception è troppo alto, spogliatoi troppo piccoli e quindi c'è una scarsa mobilità e scalini delle scale che portano da un piano non sono ben evidenziati per gli ipovedenti.



VITA DEL CITTADINO

Molto spesso i Bancomat sono alti e i nuovi bancomat anti-esplosione non si capisce perché sono stati realizzati senza calcolare che se stai seduto non riesci a usarli:





Anche suonare un semplice campanello risulta difficoltoso:



Imbucare una lettera praticamente impossibile:



Anche nella scelta del dentista occorre fare una selezione ... o una rinuncia ...



Scuole e uffici pubblici con scale e scalini ... impossibile entrare:



Moltissime abitazioni di privati presentano ancora barriere insormontabili



I DATI RELATIVI ALLE SCUOLE ITALIANE

Nell'anno 2017-2018 il 73,95% degli edifici scolastici risultava adeguato alla normativa in materia.

All'appello mancano ancora 10380 scuole, oltre un quarto del totale.

Questi dati provengono dell'anagrafe dell'edilizia scolastica e sono stati analizzati dal MIUR , il ministero dell'istruzione, Università e Ricerca

Il MIUR ha reso nota la fotografia completa degli edifici scolastici italiani che include, tra i vari temi di analisi, anche l'eliminazione delle barriere architettoniche. Non si tratta dunque di un'indagine campione, ma di un censimento vero e proprio che ha interessato oltre 42.292 edifici scolastici in Italia.

Dall'indagine sono emersi anche questi dati percentuali sugli edifici a norma:

- Accesso con rampe: 78%
- Porta di larghezza minima di 0,90 m: 74%
- Servizio igienico per disabili: 70%
- Percorsi interni: 54%
- Scale a norma: 51%
- Percorsi esterni: 46%
- Ascensore per trasporto disabili: 33%
- Servo scala e/o piattaforma elevatrice: 15%

C'è ancora molto da fare, per ridurre le barriere architettoniche.....